

## L'ACCUSA DELL'IRAN DOPO L'INCENDIO

### Incidente nucleare, Israele nega coinvolgimenti

L'incendio della scorsa settimana nel sito nucleare di Natanz ha causato «danni significativi» e «potrebbe rallentare la produzione di centrifughe utilizzate per arricchire l'uranio». Lo ha confermato un portavoce dell'Agenzia iraniana per l'energia atomica. E ora i sospetti cadono su Israele. Il New York Times cita una fonte secondo cui l'incendio è il risultato di una «potente bomba» piazzata nel sito dai servizi israeliani. Un membro dei pasdaran, dietro l'anonimato, ha confermato che si è trattato di una bomba. L'incidente è avvenuto giovedì in un magazzino in costruzione nel complesso situato nell'Iran centrale, ma non ha provocato vittime o inquinamento radioattivo, secondo l'ente nucleare della Repubblica islamica. Il ministro della Difesa israeliano Benny Gantz, intanto ha negato un coinvolgimento: «Non tutti gli incidenti in Iran sono colpa di Israele» ha detto.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UCEI - UNIONE DELLE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE

